

18 maggio 1924

Ringraziamento del Generale EMO al Sindaco (Cav. Riso) pel dono offerto dalla Città di Pinerolo al Circolo Ufficiali in occasione della celebrazione del 1° Centenario della Scuola.

* * * * *

Signor Sindaco,

Le relazioni tra la sua Città e la Scuola sono di stretta parentela - ogni generazione immette nella parentela nuove correnti di sangue e le rinsalda!

Accolgo quindi, per la Scuola di Cavalleria, l'artistico dono con la gioia viva e la parola semplice di un figlio che molto sente e poco sa dire!

Ma il primo Cittadino di Pinerolo, eloquente e degnissimo araldo dell'affetto della sua Città per la Scuola, sentirà vibrare nel tremito stesso della mia commozione taciturna, l'affetto della Scuola per Pinerolo.

I vecchi ricordano, i giovani sanno che un tempo: Scuola di Cavalleria e Pinerolo avevano nella locuzione d'uso lo stesso significato.

"Fare Pinerolo", andare e venire da Pinerolo equivaleva a "Compiere i corsi" - andare o venire dalla Scuola di Cavalleria.

La locuzione, vinta la prova del primo secolo, deve passare dal folklore paesano e dell'Arma, all'uso classico della lingua nel nuovo secolo che comincia, nei secoli a venire.

Con questo augurio chiudo il ringraziamento e suggello l'antico e nuovo affetto familiare che ci lega!
